

AVVISO AI CANDIDATI “ ELEZIONI TRASPARENTEI “

L'articolo 1, comma 14 della legge 9 gennaio 2019, n.3 (cosiddetta “ *legge spazzacorrotti* ”) ha stabilito l'obbligo per i partiti, movimenti politici, liste o candidati che si presentano alle competizioni elettorali di qualunque genere di pubblicare – nel proprio sito internet ovvero nel sito internet del partito o del movimento politico sotto il cui contrassegno intendono presentarsi alla competizione elettorale – per ciascun candidato:

- ^ il curriculum vitae (fornito dal candidato medesimo);
- ^ il certificato del casellario giudiziale di cui all'articolo 24 del D.P.R. 14 novembre 2002, n.313.

La Commissione di Garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici ha chiarito che l'adempimento in parola riguarda anche le elezioni provinciali.

Il suddetto obbligo di legge deve essere adempiuto entro il 14^o giorno antecedente la elezione ovvero, in riferimento alle elezioni provinciali presso la Provincia di Teramo, **entro domenica 22 febbraio 2026.**

I documenti citati (curriculum vitae e certificato del casellario giudiziale di ciascun candidato consigliere) e già pubblicati nei siti internet delle liste e/o dei candidati, **dovranno essere trasmessi alla Provincia di Teramo entro mercoledì 25 febbraio 2026, ai fini della pubblicazione da parte dell'Ente nella presente sezione di “ Elezioni Trasparenti ” (ai sensi dell'articolo 1, comma 15, della citata legge n. 3/2019) entro il 7^o giorno antecedente la data delle elezioni, ovvero entro domenica 1 marzo 2026.**

Tale documentazione dovrà pervenire, entro i precitati termini, all'indirizzo di posta elettronica **protocollo@pec.provincia.teramo.it**

Ai fini della ottemperanza agli obblighi di pubblicazione, non è richiesto il consenso espresso degli interessati.

La Provincia di Teramo ha pertanto attivato sul proprio sito istituzionale, all'interno della sezione dedicata alle elezioni del Consiglio Provinciale 2026, la sotto-sezione “ *Elezioni Trasparenti* ” nella quale verranno pubblicati il curriculum vitae e il certificato del casellario giudiziale dei candidati che parteciperanno alle elezioni dell'8 marzo 2026.

La violazione dei suddetti obblighi è sanzionata dalla Commissione per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti e dei movimenti politici con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 12.000 a euro 120.000.